POR FESR 2014-2020

I BANDI POR FESR 2014-2020 IN TOSCANA
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI

Presentazione del nuovo bando per l'efficientamento energetico degli immobili-anno 2017

Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti
Direzione Ambiente ed Energia

Assessorato Ambiente e Difesa del suolo

BANDI IN ANTICIPAZIONE ANNO 2015

La Regione Toscana, nell'ambito della programmazione POR FESR 2014-2020 in materia energetica ha destinato **le risorse disponibili** per progetti di efficientamento energetico rivolto al sistema delle imprese.

L'obiettivo principale è quello di favorire sia la riduzione dei consumi energetici degli **immobili** entro i quali si svolge l'attività economica sia l'efficientamento energetico dei **cicli e processi produttivi**

4.2.1 sub azione a1 «Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili»

4.2.1 sub azione a2 «Aiuti a progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi»

La programmazione è stata **anticipata** attraverso fondi regionali pari a **3 milioni di euro** suddivisi in pari quota per le due linee di intervento

Bandi approvati con D.D.5731 del 5/12/2014 (B.U.R.T. N 49 del 10/12/2014)

BANDO 1 «Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili»
BANDO 2 «Aiuti a progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi»

BANDI IN ANTICIPAZIONE ANNO 2015

Bandi approvati con D.D.5731 del 5/12/2014 (B.U.R.T. N 49 del 10/12/2014)

BANDO 1 «Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili»
BANDO 2 «Aiuti a progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi»

Per quanto riguarda **il bando 1** (efficientamento energetico immobili) la graduatoria è stata approvata a luglio 2015
Impegno per l'esaurimento delle graduatorie approvato il 15 dicembre 2015 pari a **2.869.671 euro**

Per quanto riguarda il **bando 2** (efficientamento energetico processi produttivi) la graduatoria ed il relativo impegno pari a **3.411.269** euro sono stati approvati a fine dicembre 2015

I PROGETTI SONO IN CORSO DI RENDICONTAZIONE
Scadenza SAL

BANDO PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI ANNO 2016

Azione 4.2.1 sub azione a1 "Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili"

Delibera di Giunta n.383 del 3/5/2016

POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento degli immobili

Criterio di priorità

Allocazione di quota parte delle risorse in via prioritaria a favore di:

-progetti di efficientamento energetico delle imprese colpite da calamità naturali

-progetti di efficientamento energetico delle imprese con sedi operative esistenti nei Comuni del Parco Agricolo della Piana

Bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 3171 del 16.05.2016

pubblicato sul B.U.R.T. del 25.05.2016

Approvata graduatoria e impegno di spesa pari a euro **2.662.560,50** con D.D. 14614 del 15.12.2016

ATTIVAZIONE NUOVO BANDO PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI ANNO 2017

Azione 4.2.1 sub azione a1 "Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili"

Delibera di Giunta n°391 del 18/04/2017
"POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili per bando 2017"

Criterio di priorità

Allocazione di quota parte delle risorse in via prioritaria a favore di progetti di efficientamento energetico delle imprese con sedi operative esistenti nei Comuni del **Parco Agricolo della Piana (Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Signa, Calenzano, Prato, Poggio a Caiano e Carmignano)**

APPROVAZIONE BANDO
Decreto Dirigenziale n. 7012 del 22.05.2017
pubblicato sul B.U.R.T. del 31.05.2017
"POR CReO FESR 2014-2020- Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese- bando 2017"

Riferimenti normativi priorità Parco Agricolo Piana

Allegati programmatici alla D.C.R. n.61 del 16 luglio 2014, "Integrazione al piano di indirizzo territoriale (PIT) per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze» individuano "**Azioni di risanamento e miglioramento della qualità dell'aria, volte a ridurre le emissioni inquinanti nell'area interessata dal Parco agricolo della Piana**" e **"Azioni per la promozione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficienza energetica volte alla riduzione dell'inquinamento atmosferico"**

DEFR 2016 approvato con DCR n. 89 del 21/12/2015 che individua tra i 25 Progetti regionali, **Progetto regionale 1 "Interventi per lo sviluppo della Piana fiorentina"** che prevede azioni dedicate alla tutela delle risorse territoriali e ambientali tra cui il risanamento e miglioramento della qualità dell'aria e la promozione dell'ecoefficienza energetica

DGR 1168 del 30 novembre 2015
espressione del parere regionale nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza statale relativo al progetto "Aeroporto di Firenze – Master Plan aeroportuale 2014-2029", nei comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Signa che prevede al punto B l'attivazione di azioni per l'efficientamento energetico volte alla riduzione dell'inquinamento atmosferico

QUADRO FINANZIARIO

Per la gestione del bando di efficientamento energetico degli immobili saranno destinate complessivamente risorse pari a € **4.000.000,00** di euro

Il bando prevederà l'allocazione in via prioritaria di risorse pari a € 1.000.000,00 fino a esaurimento, a favore di progetti di efficientamento energetico delle imprese aventi sedi operative esistenti nei Comuni del Parco Agricolo della Piana.

Considerato che verranno redatte le seguenti due graduatorie:

-GRADUATORIA I a favore di progetti di efficientamento energetico delle imprese aventi sedi operative esistenti nei Comuni del Parco Agricolo della Piana

-GRADUATORIA II a favore di progetti che NON ricadono nella suddetta priorità

Le risorse della dotazione finanziaria che si renderanno disponibili dopo l'assegnazione di € 1.000.000,00 a favore di progetti di cui alla GRADUATORIA I saranno assegnate sulla base di una graduatoria unica risultante dall'unione della GRADUATORIA I e della graduatoria a favore di progetti che NON ricadono nella suddetta priorità (GRADUATORIA II) fino a questa fase composte.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda, in forma singola, le **Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI) e le Grandi Imprese (GI)** o i **Liberi Professionisti.**

Delibera di Giunta Regionale n° 240 del 20/3/2017
POR FESR 2014-2020. Estensione del Programma ai liberi professionisti

Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che ha espressamente disposto l'estensione dei Programmi FSE e FESR ai liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita

La DGR 240/2017 estende ai liberi professionisti, in quanto equiparati alle imprese, l'accesso ai bandi e agli avvisi del POR FESR 2014-2020 della Regione Toscana che hanno quali beneficiari le imprese.

Soggetti beneficiari

Ciascuna impresa potrà presentare al massimo 3 domande.

Gli interventi, oggetto della domanda, dovranno essere realizzati in unità locali o sedi operative aventi sede nel **territorio regionale.**

Ciascuna domanda dovrà riguardare solo una singola unità locale o sede operativa **esistente** consistente in un **singolo edificio (o unità immobiliare)**

L'unità locale o sede operativa esistente oggetto della domanda dovrà essere **presente in visura camerale** o per i liberi professionisti dovrà corrispondere al luogo di esercizio dell'attività dichiarato nella prevista comunicazione presentata all'Agenzia delle Entrate ai fini IVA

Ai fini del presente bando si intende per sede operativa una unità locale nella quale si svolge l'attività economica e in cui si realizzano gli interventi

La domanda può essere presentata **sia dal proprietario dell'immobile che dal soggetto che gestisce l'attività economica** (es. affittuario, gestore,etc.) fermo restando che il soggetto richiedente deve rispettare i requisiti del bando.

Le imprese che potranno presentare domanda devono esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici ATECO ISTAT 2007, così come indicato nella delibera G.R. n. 643 del 28/07/2014 che approva l'elenco delle attività economiche ATECO 2007 afferenti i due seguenti raggruppamenti di settori: industria, artigianato, cooperazione e altri settori - turismo, commercio e cultura.

B – Estrazione di minerali da cave e miniere;
C - Attività manifatturiere;
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
F – Costruzioni;
G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, ad esclusione delle categorie 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12 e 45.40.22 e del gruppo 46.1;
H – Trasporto e magazzinaggio;
I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;
J – Servizi di informazione e comunicazione;
M – Attività professionali, scientifiche e tecniche;
N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;
P – Istruzione, limitatamente alla classe 85.52;
Q – Sanità e assistenza sociale, ad esclusione del gruppo 86.1;
R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
S – Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94;

Requisiti di ammissibilità

I requisiti di ammissibilità che devono essere posseduti dai soggetti proponenti alla data di presentazione della domanda sono quelli previsti dal paragrafo 2.2 dell'Allegato 1 alla Delibera G.R. n.579 del 21 giugno 2016 "**Bando Standard"** per la concessione di agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art.5 sexies, comma2, lettera c) della L.R. 20 marzo 2000 n. 35.

L'impresa dovrà possedere gli ulteriori requisiti di ammissibilità:

- avere la disponibilità dell'immobile oggetto degli interventi:
In caso in cui il richiedente non sia il proprietario dell'immobile oggetto degli interventi, è necessario fornire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la disponibilità dell'immobile (allegando il relativo titolo) e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario attestante che autorizza la realizzazione degli interventi oggetto di domanda e con al quale si assume l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art.71 del Regolamento CE 1303/2013

Requisiti di ammissibilità

1.essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali *a favore dei lavoratori o essere in regola con la certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC)*

2.essere in regola con la ***normativa antimafia*** *in caso di richiesta di aiuto superiore ad euro 150.000,00 con esclusione di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, nonché di chi esercita attività artigiana in forma di impresa individuale e attività di lavoro autonomo anche intellettuale in forma individuale*

Requisiti di ammissibilità

3.possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare.

La verifica verrà effettuata valutando la congruenza fra il patrimonio netto delle imprese proponenti e il costo del progetto al netto del contributo, secondo la seguente formula:

PN /(CP-C) > 0,2 dove:

PN = patrimonio netto della singola impresa quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda.
CP = somma dei costi complessivi dell'impresa indicato in domanda;
C = importo del contributo richiesto dall'impresa

Nel caso di ricorso a coperture finanziarie da parte di terzi, possedere la finanziabilità dello stesso accompagnata da adeguata documentazione*.*
In caso di necessità di ricorrere al credito bancario è necessario fornire la dichiarazione della banca comprovante la richiesta di finanziamento.
Al momento della sottoscrizione del contratto dovrà essere presentato l'atto di concessione del finanziamento da parte della banca.

Requisiti di ammissibilità

4. ***avere sede operativa o unità locale, destinataria dell'intervento, nel territorio regionale*** *e le spese sostenute devono essere relative alla sede operativa o unità locale destinataria dell'intervento; la localizzazione della sede operativa o unità locale destinataria dell'intervento deve essere* ***già presente in visura camerale****.*
Nel caso di liberi professionisti la localizzazione della sede operativa o unità locale destinataria dell'intervento dovrà coincidere con il luogo di esercizio dell'attività.

5.essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA o REA territorialmente competente ed esercitare, *in relazione alla sede o unità locale destinataria dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni* ***ATECO ISTAT 2007*** *di cui al paragrafo 2.1.1.*
Nel caso di liberi professionisti essere regolarmente iscritto al relativo albo/elenco/ordine professionale, ove obbligatorio per legge ed essere in possesso di partita IVA rilasciata da parte dell'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività, e di esercitare, in relazione alla sede destinataria dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente rientrante nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al paragrafo 2.1

Requisiti di ammissibilità

6. non trovarsi in ***stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo*** *(ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) (…)*

7.non essere impresa in "difficoltà" *secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando;*

8.non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni alla data di pubblicazione del bando di ***procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca*** *(…)*

9.possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche (…)

Requisiti di ammissibilità

10. rispettare le norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso e in materia di tutela dell'ambiente;

11.essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex artt. 107 e 108 del "Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

12. non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

13. rispettare quanto previsto dalla normativa sul "de minimis";

14.non aver riportato nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati :associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile (…)

Requisiti di ammissibilità

15. essere impresa attiva.
Nel caso di liberi professionisti essere in attività come riscontrabile dalla denuncia di inizio attività ai fini IVA presentata all'Agenzia delle Entrate

16. possedere la "dimensione" di MPM (micro, piccola o media impresa) o grande impresa;

17.non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria Legge 19 marzo 1990, n. 55. Tale prescrizione non risulta applicabile invece ai liberi professionisti;

18. avere la disponibilità dell'immobile oggetto degli interventi:
In caso in cui il richiedente non sia il proprietario dell'immobile oggetto degli interventi, è necessario fornire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la disponibilità dell'immobile (allegando il relativo titolo) e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario che autorizza la realizzazione degli interventi oggetto di domanda e con la quale si assume l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art.71 del Regolamento CE 1303/2013;

19. Nel caso di liberi professionisti essere in possesso del certificato di attribuzione di partita IVA rilasciato dall'Agenzia delle Entrate

Progetti ammissibili

Azione 4.2.1 sub azione a1 Aiuti per l'efficientamento energetico degli immobili

a) Gli interventi ammissibili per l'efficientamento energetico degli immobili sedi operative delle attività produttive riguarderanno le seguenti tipologie:

1a) isolamento termico di strutture orizzontali e verticali;
2a) sostituzione di serramenti e infissi;
3a) sostituzione di impianti di climatizzazione con:
impianti alimentati da caldaie a gas a condensazione
impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza
4a) sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria, integrati o meno nel sistema di riscaldamento dell'immobile;
5a) sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna sempreché utilizzanti sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO2 o inquinanti;
6a) sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, sistemi di accumulo, serre solari, etc.);
7a) impianti di cogenerazione/trigenerazione ad alto rendimento

b) **A completamento degli interventi precedenti** possono essere attivati anche i seguenti interventi per la produzione di energia termica da fonti energetiche rinnovabili quali solare, aerotermica, geotermica, idrotermica e di energia elettrica da fonte energetica rinnovabile solare senza eccedere i limiti dell'autoconsumo:

1b) impianti solari termici
2b) impianti geotermici a bassa e media entalpia
3b) pompe di calore
4b) impianti di teleriscaldamento/teleraffrescamento energeticamente efficienti
5b) impianti solari fotovoltaici

Ciascuna domanda potrà prevedere anche più di uno degli interventi di cui all'elenco a) e b).

La produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili degli interventi di cui all'elenco b) deve essere finalizzata solo all'autoconsumo, pena la non ammissibilità.

Gli interventi per la produzione di energia termica ed elettrica da fonti energetiche rinnovabili di cui alla lettera b) devono essere presentati solo nel caso la domanda preveda uno degli interventi di cui al punto a), pena la non ammissibilità.

La produzione di energia degli interventi di cui alla lettera 7a) deve essere finalizzata solo all'autoconsumo, pena la non ammissibilità.

Ai fini del presente bando non sono ammissibili interventi per la realizzazione di impianti per la produzione di energia termica e/o elettrica da fonte energetica rinnovabile quale la biomassa.

Ai fini del presente bando non sono ammissibili interventi per la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con corpi illuminanti più efficienti, anche nel caso sia associato all'installazione di sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione utilizzanti sensori di luminosità e/o presenza e/o movimento.

Sono ammissibili solo progetti su una singola unità locale/sede operativa **esistente** consistente in un edificio (o unità immobiliare) e **dotato almeno dell'impianto di climatizzazione invernale e/o estiva,** pena la non ammissibilità.

L’avvio dei lavori non deve essere precedente al **26/04/2016,** data di presentazione da parte della Regione Toscana della richiesta di modifica del POR alla Commissione Europea ai sensi dell’art. 65 comma 9 del Reg. UE 1303/2013.

A tal fine fa fede la data del primo impegno giuridicamente vincolante riferito alla documentazione di spesa (contratto, conferma d'ordine, o simili).

Sono quindi ammissibili le spese sostenute a partire **dal 26/04/2016** purché imputate al progetto oggetto di domanda che, alla data di presentazione della domanda, non deve essere stato portato materialmente a termine o completamente attuato, ai sensi dell’art. 65 comma 6 del Reg. UE 1303/2013, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

Non sono ammissibili progetti per cui, alla data di presentazione della domanda, non sia stata presentata almeno la richiesta per ottenere il titolo edilizio ed energetico per realizzare ciascun intervento del progetto.

Al momento della sottoscrizione del contratto, l’impresa deve essere in possesso del titolo abilitativo edilizio ed energetico pienamente efficace per la realizzazione dell’intervento [immediata cantierabilità].

Le domande, ai fini dell'ammissibilità, devono prevedere un progetto, composto da uno o più interventi sopracitati, che consegue una quota di risparmio energetico rispetto ai consumi di energia primaria ante intervento **maggiore o uguale al 10%.**

I consumi di energia primaria sono da riferirsi alla climatizzazione estiva e/o invernale, alla produzione di acqua calda sanitaria e all'illuminazione a prescindere se gli interventi oggetto di domanda incidono solo su alcuni dei suddetti servizi.

Le domande ai fini dell'ammissibilità devono prevedere interventi che vanno oltre i requisiti minimi stabiliti nelle seguenti Direttive , laddove applicabili:

- DIRETTIVA 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili
- DIRETTIVA 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia
- DIRETTIVA 2012/27/UE sull'efficienza energetica

Il superamento dei requisiti minimi deve essere adeguatamente comprovato e illustrato nella relazione tecnica del progetto da allegare alla domanda.

Dimensione minima del progetto: 20.000€ (spese ammissibili)

Spese ammissibili
Sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di costo al netto di IVA :

1. spese per investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto;

2. spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda

3. spese tecniche per progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudo nonché certificazione degli impianti, dei macchinari, dei sistemi e delle opere, studi e/o consulenze specialistiche, indagini diagnosi energetiche (ad esclusione di quelle previste all' art.8 del D.Ls.102/2014), attestazione di prestazione energetica ante e post intervento. Le suddette spese tecniche sono ammesse in misura non superiore al 10% del totale delle spese ammissibili e comunque di importo non superiore a € 10.000,00 purché le stesse siano strettamente connesse e necessarie alla preparazione e realizzazione degli interventi oggetto della domanda.

Sono ammissibili le spese sostenute a partire **dal 26/04/2016** purché imputate al progetto oggetto di domanda che, alla data di presentazione della domanda, non deve essere stato portato materialmente a termine o completamente attuato, ai sensi dell'art. 65 comma 6 del Reg. UE 1303/2013.

Tra le spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda sono ammesse anche le spese per la sicurezza purché riguardanti opere provvisorie (parapetti, sistemi anticaduta, linee vita, dispositivi di protezione individuale (DPI), oneri sicurezza) e le spese per la rimozione ed il trasporto dei materiali per la realizzazione degli interventi.

In particolare tra le spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda sono ammesse anche le spese per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto purché riferite a edifici costruiti o oggetto di interventi prima del 28/04/1992 (Legge 27 marzo 1992, n. 257 **"**Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto") e comunque complessivamente non superiori al 20% delle spese ammissibili del relativo intervento.

Tipologia di finanziamento

Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi nella forma di **contributo in conto capitale**

Ai sensi del Regolamento UE 1407/2013 "de minimis" l'importo massimo del contributo che un'impresa autonoma o **impresa unica** può ricevere nell'ambito del regime de minimis su un periodo di tre esercizi finanziari è pari a **€ 200.000,00**

La tabella seguente mostra l'intensità massima di aiuto rispetto al costo ammissibile

Dimensione impresa	Intensità massima di aiuto rispetto alle spese ammissibili
Micro - Piccola	40%
Media	30%
Grande	20%

Divieto di cumulo

In nessun caso è ammesso il cumulo dei contributi previsti dal presente bando sugli stessi costi ammissibili con altri contributi o agevolazioni di provenienza provinciale, regionale, nazionale o comunitaria (ad esempio certificati bianchi, detrazione fiscale, etc..).

Termine iniziale

L'avvio dei lavori non deve essere precedente al **26/04/2016,** data di presentazione da parte della Regione Toscana della richiesta di modifica del POR alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 65 comma 9 del Reg. UE 1303/2013.

Sono ammissibili le spese sostenute a partire **dal 26/04/2016** purché imputate al progetto oggetto di domanda che, alla data di presentazione della domanda, non deve essere stato portato materialmente a termine o completamente attuato, ai sensi dell'art. 65 comma 6 del Reg. UE 1303/2013, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

A tal fine una spesa si considera effettivamente sostenuta alla data di pagamento (valuta fornitore), oppure alla data di emissione del relativo giustificativo di spesa (fattura o documento equipollente) se successiva alla data del pagamento.

Termine finale

I progetti di investimento dovranno concludersi entro **24 mesi** dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione dell'aiuto, con possibilità di richieste di proroga adeguatamente motivate che complessivamente non dovranno superare 12 mesi.

Documentazione a corredo domanda

A) MODELLO DI DOMANDA (All. B)

B) SCHEDA TECNICA DI PROGETTO, PIANO FINANZIARIO e CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA' (All. F), illustrativi del progetto, firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa *(da compilare on line e allegare documentazione);*

La scheda tecnica di progetto dovrà essere corredata obbligatoriamente dai seguenti allegati:

1) **relazione tecnica o audit energetico ante intervento** riferita all'immobile oggetto del progetto, a firma di un tecnico abilitato all'esercizio della professione, indipendente ed esterno all'impresa, contenente obbligatoriamente lo studio dei consumi energetici ante intervento degli ultimi 3 anni.
   La relazione tecnica o l'audit energetico ante intervento dovrà comunque contenere gli elementi minimi del modello di cui all'Allegato F1;

B) SCHEDA TECNICA DI PROGETTO, PIANO FINANZIARIO e CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA' (All. F),

2) **relazione tecnica del progetto** riferita all'immobile oggetto del progetto, a firma di un tecnico abilitato all'esercizio della professione, indipendente ed esterno all'impresa, con la descrizione del progetto e degli obiettivi di risparmio energetico, di miglioramento dell'efficienza energetica, di potenza e produzione di energia nonchè di riduzione delle emissioni di sostanze climalteranti e inquinanti.
La relazione tecnica del progetto dovrà comunque contenere gli elementi minimi del modello di cui all'Allegato F2;

3) **preventivi** rilasciati al richiedente e controfirmati dal fornitore;

4) **giustificativi di spesa** (fatture o documenti equipollenti) o pagamenti inerenti le spese di investimento in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti la data di presentazione della domanda;

5) **documenti attestanti la data di inizio lavori** (obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte per la realizzazione del progetto quali contratti, preventivi sottoscritti dal beneficiario per accettazione, conferme d'ordine e simili) inerenti le spese di investimento in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti la data di presentazione della domanda

C) DICHIARAZIONE DELLA DIMENSIONE AZIENDALE firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (All.N) *(da compilare on line);*

D) DICHIARAZIONE SUGLI AIUTI INCOMPATIBILI/ILLEGALI per ciascun soggetto beneficiario, anche pubblico (nel caso in cui esso sia beneficiario diretto di un aiuto ai sensi della normativa comunitaria) firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (All.D) *(da compilare on line);*

E) DICHIARAZIONE AMBIENTALE firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (All. E) *(da compilare on line);*

F) DICHIARAZIONE DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (All. H). La suddetta dichiarazione, non prevedendo alcun campo da compilare, sarà creata automaticamente dal sistema informatico e risulterà visibile nel documento PDF generato al momento di chiusura della compilazione *(compilata automaticamente on line);*

G) DICHIARAZIONE "DE MINIMIS" (All.M) *(da compilare on line);*

H) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA (da allegare alla domanda)

a) per le sole imprese obbligate alla redazione del bilancio e iscritte al Registro imprese la documentazione ***sarà acquisita d'ufficio*** *dall'amministrazione regionale;*

b) per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio: copia delle ultime 2 dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, il momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B - Modello di domanda, integrate per ciascuna di esse da un prospetto su attività e passività redatto ai sensi dell'articolo 2424 C.C. e lo stato patrimoniale redatto da un professionista abilitato ai sensi dell'art. 2422 del C.C. (per macrovoci);

c) per le imprese che, alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economica e patrimoniale di periodo.

H) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA (da allegare alla domanda)

<u>d) per i liberi professionisti:</u>

- copia iscrizione al competente albo/elenco/ordine professionale, ove obbligatoria per legge;

- copia delle ultime 2 dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, il momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B - Modello di domanda, integrate per ciascuna di esse da un prospetto su attività e passività redatto ai sensi dell'articolo 2424 C.C.;

- copia delle ultime 2 dichiarazioni annuali IVA presentate all'Agenzia delle Entrate precedenti la data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, il momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B - Modello di domanda;

-stato patrimoniale redatto da un professionista abilitato ai sensi dell'art. 2422 del C.C. (per macrovoci);

Nei casi b) e c) e d) in assenza dei documenti di cui sopra ***il progetto sarà ritenuto inammissibile****; in caso di documentazione incompleta, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà ad integrazione il bilancio o la dichiarazione mancante.*

I) COPIA DELLE CONTABILI BANCARIE ATTESTANTI IL VERSAMENTO EFFETTUATO in caso di versamenti in conto capitale effettuati da soci successivamente alla data di riferimento dell'ultimo bilancio depositato presso il registro delle imprese della CCIAA (da allegare alla domanda);

J) DOCUMENTAZIONE PER LA VERIFICA DEI CRITERI DI PREMIALITÀ (da allegare alla scheda tecnica di progetto di cui all'All. F), come specificati all'interno del paragrafo 5.4.2 del bando;

K) DICHIARAZIONE DI CUMULO (All.O) (da compilare on line);

L) DICHIARAZIONE DI FINANZIABILITA' DEL PROGETTO: (All.P) (da compilare on line e allegare documentazione);
In caso di necessità di ricorrere al credito bancario è necessario fornire la dichiarazione della banca comprovante la richiesta di finanziamento. Al momento della sottoscrizione del contratto dovrà essere presentato l'atto di concessione del finanziamento da parte della banca.

M) DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI (All.L) (da compilare on line e allegare documentazione);
Allegare obbligatoriamente anche la dichiarazione del tecnico che attesti per ciascun intervento la necessità o meno di titolo abilitativo edilizio ed energetico necessario a realizzarlo. In caso di necessità di titolo abilitativo edilizio ed energetico allegare obbligatoriamente il titolo o la richiesta per ottenerlo.

N) DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE (All.Q) (da compilare on line e allegare documentazione).
In caso in cui il richiedente non sia il proprietario dell'immobile oggetto degli interventi, è necessario fornire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la disponibilità dell'immobile (allegando il relativo titolo) e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario che autorizza la realizzazione degli interventi oggetto di domanda e con la quale si assume l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art.71 del Regolamento CE 1303/2013.

O) DICHIARAZIONE OBBLIGO AUDIT ENERGETICO di cui all'art.8 del D.lgs. 102/2014.

A tal fine è necessario allegare obbligatoriamente l'audit energetico alla scheda tecnica di progetto di cui all'Allegato F. (All.S) (da compilare on line e allegare documentazione).

P) DICHIARAZIONE DI IMPEGNO AL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TIROCINI (ai sensi delle DGRT n. 72/2016 e n.433/2017 e s.m.i., limitatamente ai soggetti beneficiari di un aiuto uguale o superiore a Euro 100.000,00) (All.T) (da compilare on line);

Q) DICHIARAZIONE DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA (All.R) (da compilare on line);

R) DICHIARAZIONE PRECEDENTI PENALI (All.U) (da compilare on line);

S) DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'ASSENZA DI ATTI SOSPENSIVI O INTERDITTIVI (All.V) (da compilare on line);

OBBLIGO DI ATTIVAZIONE DITIROCINIO

L'impresa beneficiaria di **un contributo uguale o superiore a 100.000 euro è obbligata ad attivare**, senza oneri a carico della Regione, **almeno un tirocinio non curriculare** connesso alle attività oggetto del contributo nel periodo di realizzazione del progetto **(**DGR 72 del 16/2/2016 come integrata con DGR. 433 del 02/05/2017)

La normativa regionale sui tirocini non curriculari LR n. 32/2002 -Regolamento D.P.G.R 8 agosto 2003 n° 47.

L'obbligo di attivazione dei tirocini non si applica alle imprese:

a) con sedi operative nelle aree di crisi come definite al Punto 9, lettera a) della DGR n. 72 del 16/02/2016;
b) accreditate come agenzie formative che realizzano progetti formativi finanziati;

Sono escluse, altresì, dall'obbligo di attivazione di tirocini le imprese e i liberi professionisti che attivino un contratto di apprendistato (…)

In caso di mancato rispetto dell'obbligo di attivazione del tirocinio, il contributo sarà decurtato in misura del 10%

Allegato F - Scheda tecnica di progetto

Sezione 1: Anagrafica del progetto

1.1 Titolo del progetto:

1.2 Acronimo:

1.3 Descrizione generale

(Riportare la descrizione generale del contesto climatico, geografico ,etc.)

1.4 Localizzazione dell'edificio della sede operativa:

Riportare indirizzo e riferimenti catastali

Allegare estratto di mappa catastale con evidenza dell'edificio esistente.

Riempire obbligatoriamente il campo riferito all'esistenza dell'edificio

Requisito di ammissibilità

1.5 Tipologia specifica di intervento

Sezione 2: Soggetti coinvolti nel progetto

(Proponente e degli altri soggetti coinvolti del progetto compresi i responsabili tecnici del progetto e consulenti. Per ciascuno dovranno essere riportati il loro ruolo, le loro competenze e la loro esperienza. Da compilare per ciascun soggetto coinvolto nel progetto)

2.1 Denominazione Proponente

2.2 Dimensione Proponente

2.3 Indirizzo sede legale

2.4. Denominazione altri soggetti

2.5. Responsabile tecnico del progetto

Capacità economico finanziaria

Dare dimostrazione dell'affidabilità economico finanziaria dell'impresa proponente attraverso il seguente rapporto: ***PN /(CP-C) > 0,2***

Sezione 3: Descrizione del progetto

3.1 Descrizione dettagliata del progetto

(Sintesi del progetto)

3.2 Caratteristiche, dati tecnici e costruttivi dell'edificio ante e post intervento

3.2.1 Descrizione dell'involucro ante e post intervento

3.2.1.1.Descrizione della struttura

(Caratteristiche tecniche delle pareti orizzontali, verticali e coibentazioni)

3.2.1.2.Descrizione dei serramenti e infissi

3.2.2. Descrizione degli impianti ante e post intervento

3.2.2.1 Climatizzazione invernale

3.2.2.2 Climatizzazione estiva

3.2.2.3 Produzione acqua calda sanitaria

3.2.2.4 Illuminazione

3.2.3 Consumi energetici ante intervento e Obiettivi in termini di risparmio energetico

Consumi di energia primaria riferiti solo alla climatizzazione invernale, estiva, produzione di acqua calda sanitaria e illuminazione

		A	B
	Consumi riferiti a	**Consumi energia primaria ante intervento (tep/anno)**	**Consumi di energia primaria post intervento (tep/annno)**
Intervento 1	Climatizzazione invernale		
	Climatizzazione estiva		
	Produzione acqua calda		
	Illuminazione		
	Totale Intervento 1	**A**	**B1**
Intervento 2	Climatizzazione invernale		
	Climatizzazione estiva		
	Produzione acqua calda		
	Illuminazione		
	Totale Intervento 2	**A**	**B2**

Intervento 3	Climatizzazione invernale		
	Climatizzazione estiva		
	Produzione acqua calda		
	Illuminazione		
	Totale Intervento 3	**A**	**B3**
Intervento N	Climatizzazione invernale		
	Climatizzazione estiva		
	Produzione acqua calda		
	Illuminazione		
	Totale Intervento N	**A**	**BN**

	A	B	C	D
Progetto	Consumi di energia primaria ante intervento (tep/anno)	Consumi di energia primaria post intervento (tep/anno)	Risparmio energetico (tep/anno) (A-B)	Risparmio energetico (%) (A-B)/A
Intervento 1	A	B1		
Intervento 2	A	B2		
Intervento 3	A	B3		
Intervento N	A	BN		
Totale (>10%)				

•Nel caso di più interventi i consumi di energia primaria ante intervento (colonna A della scheda dell'Allegato F1) devono essere gli stessi per ciascun intervento in quanto relativi allo stesso edificio oggetto della domanda

•Il risparmio energetico totale derivante dalla somma del risparmio energetico di ciascun intervento (ultima riga della colonna D) deve essere almeno pari al 10%.

•La percentuale di risparmio energetico di cui alla colonna D deve essere arrotondato fino alla prima cifra decimale.

3.3. Obiettivi in termini di riduzione delle emissioni di sostanze climalteranti e inquinanti

Progetto	CO_2 risparmiata (t)	$CO_{2\,eq}$ risparmiata (t)	NO_x risparmiata (kg)	PM10 risparmiata (kg)
Intervento 1				
Intervento 2				
Intervento 3				
Intervento N				

3.4. Superamento requisiti minimi

Riportare per ciascun intervento i requisiti minimi stabiliti nelle seguenti Direttive, laddove applicabili, e dimostrare il superamento degli stessi (campo obbligatorio)

- **DIRETTIVA 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili**
- **DIRETTIVA 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia**
- **DIRETTIVA 2012/27/UE sull'efficienza energetica**

3.5.Tempi di realizzazione:

(Indicare una descrizione per fasi delle attività progettuali e i tempi di realizzazione di ciascun intervento del progetto in mesi facendo riferimento unicamente al cronoprogramma)

Esempio:

Intervento 1: *……..*

Data prevista per l'avvio:……(mm/aa)

Durata:……(mesi)

Intervento 2: *……..*

Data prevista per l'avvio:……(mm/aa)

Durata:……(mesi)

Sezione 4: Piano Finanziario

4.1 Costo del progetto

	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	Importo (€)	Voce n° del preventivo	Voce n° giustificativi di spesa o pagamenti *
	SPESE AMMISSIBILI			
	Intervento 1			
1	impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti			
2	opere edili ed impiantistiche			
3	spese tecniche	…		…
	TOTALE SPESE AMMISSIBILI (>20.000,00)			
	SPESE NON AMMISSIBILI			
	TOTALE SPESE NON AMMISSIBILI			
	TOTALE			

4.2 Contributo richiesto

(Indicare il contributo richiesto)

Il contributo concedibile rispetto al costo ammissibile è il seguente

Micro-Piccola

SI □ *40% pari a € ……*

Media

SI □ *30% pari a € ……*

Grande

SI □ *20% pari a € ……*

Il contributo richiesto è pari a € …

Sezione 5: Cronoprogramma del progetto

	N° mesi necessari per la realizzazione di ciascun intervento																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Intervento 1																								
Fase 1																								
Fase 2																								
Fase 3																								
Intervento 2																								
Fase 1																								
Fase 2																								
Fase 3																								
Intervento n																								
Fase 1																								
Fase 2																								
Fase 3																								

Criteri di valutazione

5.4.1 Criteri di valutazione

	Criterio di selezione	Punteggio minimo	Punteggio massimo
1	Pareri, nulla-osta, autorizzazioni, titoli abilitativi o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto	5	30
2	Obiettivi in termini di risparmio energetico rispetto ai consumi ante intervento degli ultimi 3 anni	10	30
3	Studio consumi energetici ante intervento degli ultimi 3 anni (10 punti) -audit energetico (15 punti) ad eccezione delle grandi imprese e delle imprese a forte consumo di energia di cui all'art.8 del D.lgs. 102/2014 (12 punti)	10	12/15
		25	**72/75**

Criterio di valutazione 1

Pareri, nulla-osta, autorizzazioni, titoli abilitativi o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto

Criterio di valutazione 2

Obiettivi del progetto in termini di risparmio energetico rispetto ai consumi ante intervento degli ultimi 3 anni

- oltre 10% fino a 20% (10 punti)
- oltre 20% fino a 30% (15 punti)
- oltre 30% fino a 40% (20 punti)
- oltre 40% fino a 50% (25punti)
- oltre 50% (30 punti)

Criterio di valutazione 3

Studio consumi energetici ante intervento degli ultimi 3 anni

Lo studio dei consumi ante intervento è contenuto nella seguente documentazione da allegare obbligatoriamente alla scheda tecnica di progetto di cui all'Allegato F.

- relazione tecnica :10 punti
- audit energetico : 12/15 punti

L'audit energetico deve essere conforme ai dettati di cui all'Allegato 2 del D.Lgs. 102 del 4 luglio 2014 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica".

Criteri di premialità

1.Progetti con benefici ambientali anche in termini di tutela della qualità dell'aria, del suolo, dall'inquinamento elettromagnetico ed acustico: **5 punti**

Riportare sinteticamente le motivazioni del raggiungimento dei benefici ambientali che deve comunque essere illustrato e comprovato anche in ***termini numerici*** *(riduzione emissioni di sostanze climalteranti e inquinanti diverse da quelle indicate alla sezione 3.3, riduzione impatto acustico, superficie copertura in amianto rimossa in mq, etc.) nella relazione tecnica del progetto da allegare obbligatoriamente alla presente scheda tecnica.*

2.Progetti di imprese che hanno introdotto innovazioni in campo ambientale in termini di tutela e riqualificazione delle risorse ambientali, contenimento delle pressioni ambientali, innovazione eco-efficiente di processo e/o di prodotto**: 2 punti**

Allegare la seguente documentazione probante:
- perizie tecniche, documenti anche redatti nell'ambito del sistema di gestione ambientale certificato (es. Dichiarazione Ambientale, piano di miglioramento, ecc.), contributi della singola impresa agli obiettivi di livello territoriale evidenziati nel Programma Ambientale di distretto (Attestazione EMAS sviluppato nei distretti), Dichiarazione Ambientale di Prodotto o modalità di comunicazione delle performance ambientali simili basate sulla metodologia LCA

3.Imprese che assicurano un incremento occupazionale, conseguito per effetto del contributo, durante la realizzazione del progetto e comunque entro la conclusione del progetto con effetti successivi: **fino ad un massimo complessivo di 3 punti**

Per incremento occupazionale si intende l'occupazione aggiuntiva rispetto al totale degli occupati dell'impresa al momento della presentazione della domanda, ovvero il numero espresso in Unità Lavorative Annue (ULA) di nuovi addetti, indipendentemente dalla tipologia di lavoro, come previsto dalla definizione Istat di ULA.

Il punteggio premiale per l'incremento occupazionale sarà attribuito sulla base della seguente tabella:

Dimensione impresa	ULA 1-2	ULA > 2
Micro - Piccola	2	3
Media-Grande	1	2

ULA dell'impresa al momento della presentazione della domanda:
n°. …….

ULA aggiuntive create per effetto del contributo durante la realizzazione del progetto dall'impresa, da mantenere per i 5 anni successivi al completamento dell'investimento regolarmente rendicontato:

N.B. Nel caso in cui un'impresa non realizzi l'incremento occupazionale previsto nel progetto esecutivo:

-il punteggio complessivo del progetto sarà ricalcolato tenendo conto della diminuzione dell'incremento occupazionale, con conseguente revisione della posizione del progetto in graduatoria ed eventuale revoca totale del contributo laddove il punteggio medesimo scenda al di sotto della soglia di finanziamento.
--all'impresa che non realizza pienamente l'incremento occupazionale previsto, verrà applicata una sanzione di importo pari al 5% del contributo concesso per ogni punto di premialità occupazionale decurtato in base alla tabella di cui sopra.

Ai sensi della L.R. 35/2000 art. 8 bis, l'impresa dovrà inoltre mantenere l'incremento occupazionale realizzato per i cinque anni successivi al completamento dell'investimento regolarmente rendicontato, pena la revoca del contributo.

4.Imprese che assicurano capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione: 2 punti

Se la percentuale ULA donne /ULA totale >= 50%: **2 punti**
Sul totale ULA aggiuntive create per effetto del contributo durante la realizzazione del progetto dall'impresa di cui al punto precedente
n°. …….
ULA donne:
n° …….

5.Imprese che abbiano assunto nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda lavoratori iscritti alle liste di mobilità di cui alle Leggi n. 233/1991 e n. 236/1993, inclusa la mobilità in deroga di cui alla DGR n. 831 del 03-10-2011: **2 punti**

6.Imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto : 2 punti

7.Imprese localizzate nei territori di cui alla Decisione n°19 del 6/2/2017: 2 punti

8.Progetti di imprese a titolarità femminile: 2 punti

9.Progetti di imprese costituite da giovani: 2 punti

10.Imprese iscritte nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità": 2 punti

Rendicontazione

Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

E' facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo pari al 60% del contributo totale del progetto.L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria.

Primo periodo di rendicontazione e domanda a titolo di stato di avanzamento (obbligatorio)

Il primo periodo di rendicontazione si conclude entro 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto, indipendentemente dalla data di avvio del progetto.

Entro 45 giorni dalla conclusione di tale primo periodo il beneficiario deve rendicontare almeno il 30% dell'investimento ammesso.

Domanda a saldo (obbligatorio)

Il secondo ed ultimo periodo di rendicontazione si conclude entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto, indipendentemente dalla data di avvio del progetto, salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3.

Entro 45 giorni dalla conclusione del secondo periodo di rendicontazione il beneficiario deve rendicontare la parte residua dell'investimento ammesso e presentare la domanda di pagamento a titolo di saldo.

CRONOPROGRAMMA

Per la tempistica dei tempi del procedimento sono previsti i seguenti termini:

Pubblicazione bandi BURT: maggio 2017

Presentazione domande: dal 1 giugno al 7 settembre 2017

Approvazione graduatorie: entro dicembre 2017

Stipula contratti: entro febbraio 2018

Bando pubblicato su sito di Sviluppo Toscana: **https://sviluppo.toscana.it/**

Redazione delle domande esclusivamente on-line al sistema informatico di Sviluppo Toscana : **https://sviluppo.toscana.it/**

Per info:
bandoenergiaimprese2017@regione.toscana.it
bandoenergiaimprese2017@sviluppo.toscana.it

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

VALERIO MARANGOLO

Settore Servizi Pubblici Locali Energia e Inquinamenti

Direzione Ambiente ed Energia

Assessorato Ambiente e Difesa del suolo